



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **71** del **23/12/2021**

Oggetto: **Regolamento per l'esercizio del Gioco Lecito. Modifiche.**

Adunanza ordinaria del 23/12/2021 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,25.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 25 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	-	X
Belgiorno Claudio	X	-	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Cocci Tommaso	X	-	Curcio Marco	-	X
Facchi Antonio Nelson	-	X	Faltoni Monia	X	-
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	-	X
Guerrini Martina	X	-	La Vita Silvia	-	X
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	X	-
Longobardi Claudia	X	-	Maioriello Carmine	X	-
Mugnaioni Sandra	X	-	Norcia Silvia	-	X
Ovattoni Patrizia	X	-	Romei Enrico	X	-
Rosati Matilde Maria	X	-	Sapia Marco	X	-
Sbolgi Giacomo	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	-	X	Spada Daniele	X	-
Stanasel George Claudiu	X	-	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
, Leoni Flora, Squittieri Benedetta, Mangani Simone

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: **Regolamento per l'esercizio del Gioco Lecito. Modifiche.**

RELAZIONE DELLA GIUNTA

Il Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) è definito dalla quinta edizione del "Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali" (APA, DSM-5 2013) ed ivi inserito nella categoria delle dipendenze.

Vi si evidenziano le principali caratteristiche dell'*addiction*:

- l'intenso e persistente desiderio di giocare d'azzardo e l'impossibilità di resistervi (*craving*)
- l'insorgenza di sintomi quali irrequietezza, ansia, disforia, disturbi del sonno ecc. quando si è impossibilitati a giocare (astinenza)
- la necessità di giocare somme di denaro sempre più ingenti e con maggiore frequenza per riprodurre il medesimo vissuto di euforia e gratificazione (tolleranza).

Il DGA provoca distorsioni cognitive, incapacità di gestire il denaro, problemi legali, perdita del lavoro e dei legami affettivi significativi, connotandosi come una compromissione clinicamente significativa dei vari aspetti (economici, lavorativi e relazionali) dell'individuo e dei suoi familiari, che si sviluppa gradualmente o in modo rapido in un breve periodo di tempo a seconda della vulnerabilità di base della persona, della presenza di stati di disagio emotivo, associandosi spesso a comorbilità con altri comportamenti maladattivi e ad elevati rischi di suicidio.

Il DGA si connota come un'attività compulsiva, per la quale la disponibilità di occasioni illimitata e senza regole costituisce un fattore di facilitazione del rischio di diffusione di fenomeni di dipendenza, che comportano conseguenze pregiudizievoli nella vita personale e relazionale, nonché maggiori costi sociali per la collettività sostenuti dai Servizi Sociali Comunali e dal Servizio Sanitario Nazionale, chiamati a fronteggiare le conseguenti situazioni di disagio.

L'introduzione di limitazioni all'accesso al gioco e all'uso delle apparecchiature elettroniche può costituire un efficace deterrente al diffondersi e consolidarsi di forme di dipendenza patologica, configurandosi pertanto come difesa in particolare delle fasce più deboli.

Forme di contenimento del gioco d'azzardo e misure di contrasto alle derive patologiche sono previste:

- dall'ordinamento internazionale (raccomandazione O.M.S. del 14/04/2014)
- dall'ordinamento legislativo nazionale (ad iniziare dal D.L. 158/2012, cosiddetto "Balduzzi")
- dalla L.R. Toscana 52/2013, come modificata ed integrata
- da disposizioni amministrative statali (circolari del Ministero dell'Interno e direttive dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)
- da ampia e consolidata giurisprudenza amministrativa e costituzionale che, nel distinguere i profili di ordine e sicurezza pubblica (di competenza statale) da quelli legati al contrasto al

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



gioco patologico e alla tutela del decoro urbano e dei minori (di competenza dell'Ente locale), ha ammesso il potere-dovere di intervento dell'Ente locale territorialmente competente per salvaguardare valori costituzionali fondamentali (la salute, la sicurezza, la quiete e la dignità umana) altrettanto rilevanti nel contemperamento delle esigenze di rispetto della libera iniziativa economica e di tutela della concorrenza sancite dalla Costituzione Italiana e dal diritto comunitario.

Con delibera n. 28 del 09/03/2017 il Consiglio approvava una incisiva revisione del "Regolamento Comunale sugli apparecchi da divertimento e intrattenimento e sugli esercizi e locali in cui si svolge il gioco" approvato con D.C.C. n. 61 del 30/07/2012 alla sopravvenuta normativa regionale in materia e alla giurisprudenza amministrativa e costituzionale, nonché per introdurre a livello locale ulteriori luoghi cosiddetti "sensibili" e specifici requisiti mirati al contrasto e alla prevenzione del gioco patologico.

Nella D.C.C. 28/2017 si dava atto che, alla luce di una verifica *ex post*, l'intervento dell'Amministrazione potesse risultare sì efficace, ma non in modo definitivo rispetto al conseguimento dell'obiettivo auspicato, sia perché l'accesso al gioco fisico è sostituibile con quello virtuale, sia ricercando altrove luoghi ove il gioco non sia limitato da provvedimenti consimili.

Proprio al fine di un'armonizzazione territoriale delle misure di contrasto al DGA, il Comune di Prato si è posto come capofila di un tavolo di amministratori locali costituito presso ANCI Toscana per la condivisione del nuovo regolamento pratese sull'esercizio del gioco lecito:

- come documento seminale per la diffusione della consapevolezza istituzionale e collettiva dell'esistenza di un serio problema DGA di sempre maggiore rilevanza sanitaria e sociale;
- come strumento operativo procedimentale all'orientamento dei SUAP toscani su una materia complessa e a forte rischio di contenzioso;
- come stimolo a Regione Toscana per integrare la normativa di settore su aspetti che essa non aveva normato, aveva disciplinato in modo parziale o non inequivocabilmente specificato e per sollecitare ulteriori forme di prevenzione e tutela.

Gli elementi innovativi e di sistemazione organica dell'esercizio del gioco fisico contenuti nel regolamento pratese sono stati recepiti da numerosi Consigli Comunali toscani, senza contenzioso legale da parte delle controparti imprenditoriali, a motivo dei contenuti di ragionevolezza e contemperamento degli interessi pubblici e privati e dell'assenza di retroattività e del cosiddetto "effetto espulsivo".

Della successiva evoluzione normativa e disciplinare del comparto si evidenzia in particolare :

a) l'approvazione dei regimi amministrativi applicabili alle attività di gioco e la loro concentrazione, come definiti ai punti 83, 84 e 85 della Tabella "A" allegata al D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222

b) l'ntesa raggiunta in Conferenza Unificata il 7 settembre 2017 sulle "caratteristiche dei punti di vendita ove si raccoglie gioco pubblico, nonché i criteri per la loro distribuzione concentrazione territoriale, al fine di garantire i migliori livelli di sicurezza per la tutela della salute, dell'ordine pubblico e della pubblica fede dei giocatori e di prevenire il rischio di accesso dei minori di età", la cui valenza di decisioni assunte nella massima sede di



coordinamento amministrativo tra Stato Regioni ed Enti locali è stata giurisprudenzialmente riconosciuta, sebbene non si possa riconoscerne il carattere cogente, in assenza del D.M. di recepimento previsto dall'articolo 1, comma 936, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208

c) le ulteriori modifiche alla L.R. Toscana 57/2013, apportate con L.R. 23 gennaio 2018

d) le circolari n. 557/PAS/U/003881/12001(1) del 19/03/2018 e n. 557/PAS/U/007081/12001(1) del 21/05/2018, con cui il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno risolve le problematiche applicative sulla competenza provvedimentale in ordine alla chiusura degli esercizi di gioco ubicati a distanze non regolamentari dai luoghi cosiddetti "sensibili" (il contenzioso tra Comune di Prato e Questura di Prato aveva fatto giurisprudenza) e fornisce puntuali indicazioni operative sui rispettivi ruoli di Questure e Municipi ai fini del procedimento di rilascio delle licenze art. 88 TULPS per VLT e raccolta di scommesse

e) la deliberazione della Giunta Regionale Toscana 9 luglio 2018, n. 771, che approva il Piano regionale di contrasto al gioco d'azzardo

f) l'articolo 9 del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87 (cosiddetto "Dignità"), convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96, che dispone il divieto di qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi e scommesse e la delibera attuativa n. 132/19 del 18 aprile 2019 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGICOM)

g) l'articolo 9-bis del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, che impone formule di avvertimento sul rischio di dipendenza dalla pratica dei giochi con vincite in denaro su alcuni apparecchi da intrattenimento, nonché nelle aree e nei locali dove essi vengano installati

h) l'articolo 9-quater del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, che dispone che l'accesso agli apparecchi da intrattenimento per il gioco lecito sia consentito esclusivamente mediante l'utilizzo della tessera sanitaria al fine di impedire l'accesso ai giochi da parte dei minori e il relativo decreto direttoriale n. 94934 /R.U. del 30 luglio 2019 attuativo dal 1° gennaio 2020

i) l'articolo 9-quinquies del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, che istituisce il logo "No Slot" nazionale e consente ai Comuni di prevedere il rilascio e il diritto d'uso del logo identificativo a favore dei pubblici esercizi e dei circoli privati che eliminano o che si impegnano a non installare VLT e AWP e il relativo Decreto MISE attuativo del 20 dicembre 2019, n. 181

l) l'articolo 1, comma 569, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che incarica l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), a decorrere dal luglio 2019 e avvalendosi di SOGEI Spa con applicativo S.M.A.R.T., di mettere a disposizione degli enti locali gli orari di funzionamento degli apparecchi VLT, per monitorare il rispetto delle limitazioni orarie e irrogare le sanzioni

m) l'articolo 27 del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, che a decorrere dall'esercizio 2020 istituisce presso ADM il Registro unico degli operatori del gioco pubblico, la cui iscrizione costituisce titolo abilitativo all'esercizio delle attività

n) l'articolo 30 del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, che fa divieto di essere titolari o condurre esercizi commerciali, locali o altri spazi all'interno dei quali sia offerto gioco pubblico agli operatori economici che hanno commesso violazioni definitivamente accertate degli obblighi di pagamento di imposte e tasse o di contributi previdenziali.



Si riferiscono sviluppi in merito anche ai cosiddetti "Ticket Redemption", ossia gli apparecchi senza vincita in denaro di cui all'articolo 110, comma 7, lettera "c-bis" del T.U.L.P.S., tipici delle sale giochi ove sono ammessi anche i minori. Se per alcuni tipi di tali apparecchi è necessaria l'abilità del giocatore e si rientra nel comparto del cosiddetto "intrattenimento", nella gran parte dei Ticket Redemption l'abilità del giocatore è quasi inesistente e forte la componente di pura alea. A fronte di tali caratteristiche di problematicità, la scelta del Consiglio Comunale nel 2017 era stata quella di vietarne l'utilizzo ai minori di anni 16, al fine di disincentivare l'accesso al gioco aleatorio ai soggetti in crescita, valorizzare l'aspetto ludico e la socializzazione, favorire la diffusione di un atteggiamento critico e consapevole dei rischi di compulsività. Tuttavia i Ticket Redemption non sono menzionati, né dalla norma nazionale di riferimento (Decreto Balduzzi) né dalla L.R. Toscana 57/201, tra le tipologie di gioco cui si possano agevolmente applicare misure di contrasto.

Una sentenza del febbraio 2016 del Tribunale di Firenze ha poi sancito che *"i giochi di abilità, le macchine da gioco che non danno premi o che danno premi unicamente sotto forma di giocate gratis non rientrano nell'esclusione della Direttiva Servizi (123/2006/CE) che invece comprende i servizi che implicano una posta di valore pecuniario in giochi di fortuna, compresi, in particolare, i giochi numerici quali le lotterie, i biglietti gratta e vinci, i giochi d'azzardo offerti nei casinò o nelle strutture autorizzate, le scommesse, il gioco del bingo"*. Per tale ragione, agli apparecchi comma 7 non si devono applicare le norme previste per slot machine e altri giochi gestiti dai Monopoli.

Alla luce di tale sentenza e in assenza di specifica normativa statale e regionale di copertura, si ritiene di non confermare il divieto dell'utilizzo dei Ticket Redemption ai minori di anni 16 nell'aggiornamento del regolamento comunale sul gioco lecito.

L'entrata in vigore delle misure di contrasto approvate dal Consiglio nel 2017 non ha tuttavia arrestato nel territorio comunale gli eccessi quantitativi di gioco fisico e le sue derive patologiche. Infatti, nonostante l'attenta vigilanza degli uffici preposti, nonostante le pronunce favorevoli della giustizia amministrativa sulla legittimità dei provvedimenti di diniego all'apertura di nuovi esercizi in difetto delle distanze dai luoghi cosiddetti "sensibili", nonostante la forte limitazione all'ampliamento dell'offerta di gioco pubblico, i volumi di gioco fisico non hanno conosciuto alcuna decrescita né stabilizzazione, bensì ulteriori e progressivi aumenti negli anni successivi al 2017.

I dati ufficiali pratesi (da fonte ADM) riferiti all'anno 2019, prima delle protratte chiusure dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono i seguenti:

TOSCANA	PRATO	PRATO	AWP	144.394.357,25	99.429.534,50	30.954.114,76	44.901.977,81
TOSCANA	PRATO	PRATO	Big	1.702,00	398,33	206,20	1.303,67
TOSCANA	PRATO	PRATO	Bingo	9.384.000,00	6.573.827,00	1.126.080,00	2.810.173,00
TOSCANA	PRATO	PRATO	Comma 7	1.610.546,13	0,00	99.678,72	1.610.546,13
TOSCANA	PRATO	PRATO	Concorsi Pronostici Sportivi	25.742,50	5.005,93	4.773,13	20.736,57
TOSCANA	PRATO	PRATO	Eurojackpot	195.714,00	44.056,30	74.899,75	151.657,70
TOSCANA	PRATO	PRATO	Ippica Nazionale	842.194,00	493.356,69	50.531,64	348.837,31
TOSCANA	PRATO	PRATO	Lotterie Istantanee	37.856.515,28	28.029.558,22	5.638.453,96	9.826.957,06
TOSCANA	PRATO	PRATO	Lotterie Tradizionali	64.000,00	0,00	27.285,99	64.000,00
TOSCANA	PRATO	PRATO	Lotto	16.269.178,00	11.422.140,68	2.239.711,12	4.847.037,32
TOSCANA	PRATO	PRATO	Scommesse Ippiche in Agenzia	4.182.947,00	3.539.848,16	101.478,57	643.098,84
TOSCANA	PRATO	PRATO	Scommesse Sportive a Quota Fissa	29.280.750,95	24.892.575,56	877.635,08	4.388.175,39
TOSCANA	PRATO	PRATO	Scommesse Virtuali	11.675.305,50	10.087.308,80	346.917,24	1.587.996,70
TOSCANA	PRATO	PRATO	Superalotto	5.944.317,00	2.705.018,83	1.667.124,54	3.239.298,17
TOSCANA	PRATO	PRATO	VLT	425.537.163,12	368.295.850,24	33.076.867,20	57.239.786,51
TOSCANA	PRATO	PRATO	Winforlife	214.621,00	64.691,14	49.941,59	149.929,86
TOSCANA	PRATO	PRATO - Totale		687.479.053,73	555.583.170,38	76.335.699,49	131.831.512,04

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Risultano evidenti l'abnorme entità del giocato fisico totale (€ 687.479.053,73), che pone il Comune di Prato ai primi posti su scala nazionale, nonché l'assoluta prevalenza, specifica e caratteristica della nostra realtà locale, della tipologia "VLT" (€ 425.537.163,12).

Tali dati motivano e giustificano un nuovo intervento di questa Amministrazione per rimodulare le misure amministrative di prevenzione e contrasto al DGA, aggiornando il vigente "Regolamento per l'esercizio del gioco lecito" alle intervenute modifiche normative e disciplinari nazionali e regionali, ed introducendovi una previsione di limitazioni agli orari di apertura degli esercizi e di funzionamento degli apparecchi per il gioco.

Il Consiglio

Vista la relazione della Giunta agli atti della seduta;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente del Servizio Governo del Territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 02.12.2021;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del TUEL;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare " 5 (Politiche Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Politiche dell'immigrazione, Politiche giovanili e Pari Opportunità", in data 21.12.2021;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del TUEL;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 25

Favorevoli 24 Alberti, Biagioni, Calussi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Mugnaioni, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sbolgi, Sciumbata, Wong, Romei, Belgiorno, Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Stanasel, Cocci, Maioriello

Astenuti 1 Spada

APPROVATA

Delibera

- di approvare la relazione della Giunta di cui in premessa;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



- di dare atto che i dati ADM sull'entità del gioco pubblico fisico nel territorio comunale motivano e giustificano l'esigenza di intervenire per rimodulare le misure amministrative di prevenzione e contrasto al DGA, aggiornando la vigente regolamentazione locale alle intervenute modifiche normative e disciplinari nazionali e regionali ed introducendovi una previsione di limitazioni agli orari di apertura degli esercizi e di funzionamento degli apparecchi per il gioco;

- di approvare le modifiche ed integrazioni al vigente "Regolamento comunale sull'esercizio del gioco lecito", approvato con D.C.C. n. 28 del 09/03/2017, nel testo allegato sub lettera "A".

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti
Ducceschi



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_PF_2021_1198.odt.pdf.p7m	02/12/2021
1EA04265C177FD240D7CDCE5AE33631BA927DC5A0989B6BFD0B173482B61D06B		
Regolamento per l'esercizio del gioco lecito	Regolamento per l'esercizio del gioco lecito.pdf	28/12/2021
18EC4F374AD4CCF5191F80925ADB06DA587E67A4A613A2DD326E3963DF6B897B		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
regolamento gioco lecito da pubblicare	2021_regolamento_gioco_testo_modificato.pdf	02/12/2021
91FCE2732689203D0F68316991E8FBA19F96B30465EBFB2353BE9C0B56C0E536		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

ALBERTI GABRIELE

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 17367693086387135809576657519376300740

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

DUCCESCHI GIOVANNI

codice fiscale DCCGNN58L17G713X

num.serie: 80834316353717387994308758527666073265

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 03/10/2019 al 03/10/2022